LA STAMPA

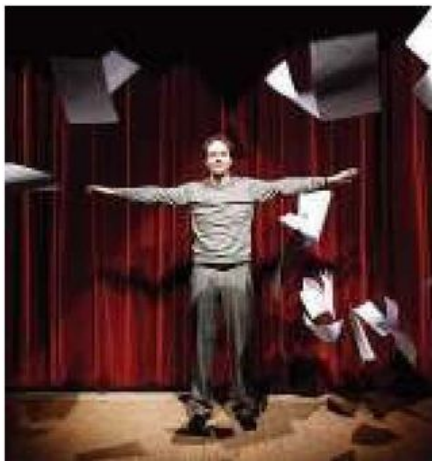
N° e data : 130628 - 28/06/2013
Diffusione : 271803
Periodicità : Quotidiano
LaStampa_130628_51_32.pdf
Pagina 51
Dimens16.5 %
228 cm2
Sito web: http://www.lastampa.it

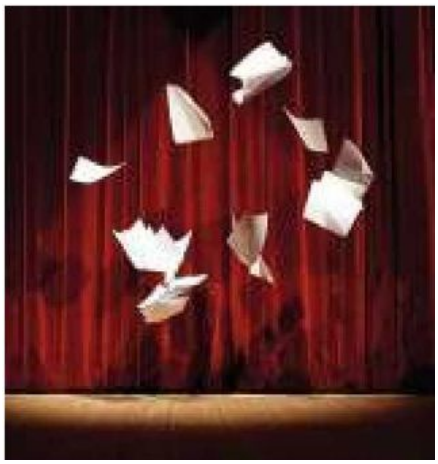
In mostra tutta la leggerezza che c'è L'assenza di gravità secondo i vip

PER BENEFICENZA

Libro e foto in vendita per la ricerca sulla Sla

ELISA BARBERIS





Neri Marcorè È uno dei personaggi famosi coinvolti nel progetto della fotografa Silvia Pastore a favore della Sla

Per Cristiana Capotondi l'assenza di gravità è una piuma cullata dal vento nella notte. Per Luca Argentero, delle bolle di sapone che volano sopra i tetti di una città. Per Sabina Guzzanti, la quiete di un palco teatrale in allestimento. Sono solo alcuni dei cinquanta scatti d'autore - cinquanta modi diversi di sentire e interpretare un concetto sfuggente per definizione - che da oggi (ore 18,30) saranno esposti fino al 5 luglio a Palazzo San Liborio, in via Bellezia 14. Attori, scrittori e atleti, abituati solitamente ad essere fotografati e prestare il loro volto come testimonial, per una volta hanno cambiato il loro punto di vista.

Ognuno di loro, guidato dalla mano sapiente della fotografa torinese Silvia Pastore, ha «giocato» con obiettivi, luci e inquadrature, per realizzare la propria idea di leggerezza. Così sono nati il libro e poi la mostra «In assenza di gravità», fortemente voluti dalla Fondazione per la Ricerca e lo Sport Onlus dei due ex calciatori e dirigenti sportivi Gianluca Vialli e Massimo Mauro, impegnati in prima linea per trovare una cura alla Sclerosi Laterale Amiotrofica (Sla). I muscoli, sempre meno stimolati, vanno incontro a una completa atrofia. Da qui l'idea di riflettere «visivamente» sul concetto di gravità, «intesa nei due significati del termine - spiega Silvia Pastore –: nella sua accezione più fisica, in quanto "peso", e in quella figurata, come qualcosa di "grave"». Per un anno e mezzo l'artista ha percorso l'Italia e ha incontrato le «celebrità» – Salvatore Accardo, Mario Calabresi, Mimmo Calopresti, Luca Carboni, Lella Costa, Alex Del Piero, Oscar Farinetti, Linus, Marcello Lippi, Antonio Rossi, Filippo Timi e molti altri a casa, sul set, sul campo da gioco. Insieme hanno rielaborato il filo conduttore del progetto e lei li ha aiutati a realizzare la loro immagine.

Ognuna, poi, è stata corredata da un ritratto del «fotografo» (immortalato dalla Pastore) e un pensiero. «Hanno improvvisato in totale libertà dietro l'obiettivo – racconta Silvia – e il risultato è stato ogni volta spontaneo, fresco. Tutti i "famosi" si sono dimostrati poi molto coinvolti e la cosa più bella è stato il passaparola che si è creato tra loro, ma anche sui blog e sui social network. Alla fine sono state davvero tantissime le e-mail e lettere di persone affette da Sla e dei loro familiari». L'introduzione del volume, pubblicato da Add (28 euro), è stata affidata alla penna di Massimo De Cataldo, tra i primi ad aderire. Le istantanee, invece, saranno poi vendute e il ricavato donato in beneficenza alla Fondazione. Un modo concreto per aiutare la ricerca. Perché, come dice Neri Marcoré, anche «la leggerezza nella vita ha un peso fondamentale».

Copyright (La Stampa)
Riproduzione vietata
Add Editore